

VareseNews

Cimberio, missione compiuta: vittoria pesante a Treviso

Pubblicato: Mercoledì 25 Aprile 2012



Dal nostro inviato – La classifica non dice se le vittorie nascono da prestazioni strabilianti o sofferte. Inutile quindi fare gli schizzinosi: **Varese sbanca con un netto 55-71 il PalaVerde** di Treviso e compie un **nuovo balzo verso la zona playoff** dopo le brusche frenate con Pesaro e Cantù. Ed è inutile anche recriminare sul **successo ai supplementari di Bologna a Casale** (piemontesi da oggi retrocessi), perché la squadra di Recalcatti deve costruirsi da sola la propria posizione in classifica al termine della stagione regolare. Intanto però Avellino è crollata di nuovo. Varese questa sera in Veneto ha fatto il suo dovere, sopperendo a una serata non brillante in attacco con una **difesa rocciosa e puntuale** che ha mandato in tilt l'attacco della Benetton, in cui in troppi hanno girato a vuoto.

Meriti biancorossi o demeriti biancoverdi, poco importa: quello che bisogna sottolineare è la **capacità di Varese di ripartire al momento giusto** (a metà del terzo e dell'ultimo periodo per esempio) grazie alle giocate dei suoi uomini. Tra questi è di **nuovo fondamentale Goss (foto: Pall. Varese):** 16 punti e 6 assist oltre a quell'apporto in fantasia che manca a troppi suoi compagni. Bene anche lo schieramento vicino a canestro: **Kangur, diga in difesa**, è stato poi premiato in attacco dove ha messo i canestri della fuga definitiva ma anche Talts e Fajardo in modi diversi hanno messo la firma sul successo. Chi invece è piaciuto meno è **Stipcevic che forse accusa le fatiche** di una stagione in cui ha spesso tirato il carretto: le condizioni precarie di Rannikko costringono il croato anche a prendersi cura della guardia avversaria più pericolosa e così, spesso, in attacco Rok ne risente. **Domenica si torna in campo e al PalaWhirlpool arriverà Cremona:** l'imperativo è "vietato distrarsi" perché la Vanoli sta risalendo la classifica e verrà a Varese per giocarsi le ultime carte playoff. Proprio come Treviso, che però la Cimberio ha messo in un angolo.

COLPO D'OCCHIO – I fasti antichi della Benetton sono al crepuscolo, in campo e fuori: in attesa di nuovi proprietari però il pubblico dà una buona riposta all'arrivo di Varese per la riedizione di quella che fu una finale scudetto. **Circa 3.500 i presenti** compreso un discreto gruppo di Arditi, gli ultras biancorossi.

PALLA A DUE – Recalcatti **recupera Rannikko**, assente a Cantù, e tiene in borghese l'americano Weeden. Il capitano comincia però in panchina visto che le due guardie iniziali sono Stipcevic e Goss; **Talts scelto come pivot titolare.** Djordjevic mette in campo subito uno dei due ex, Thomas, ma non Becirovic; Cuccarolo e Goree sono i lunghi biancoverdi.



LA PARTITA – Goss e Kangur firmano i primi minuti di gioco e la Cimberio, che approfitta di una **Benetton confusa** nei giochi d'attacco, doppia nel punteggio i biancoverdi (7-14). Varese potrebbe fare anche meglio ma Diawara va a sbattere un paio di volte contro Viggiano. **Si rivede anche Rannikko**, subito a segno, e il primo parziale è un interessante **9-16**.

Al rientro, dopo errori assortiti da ambo le parti, Recalcati sceglie di andare a zona (perchè?) ma viene punito da due triple di Bulleri. **Fajardo replica da vicino** in entrambi i casi ma Treviso si riporta sotto; con la "uomo" va molto meglio: i rimbalzi dello spagnolo e il rientro di Diawara propiziano un nuovo allungo. **Treviso però ha l'arma Thomas** da sfruttare: due triple e due liberi dell'ex siglano il rientro, perfezionato da Viggiano (26-29). Nel finale Goss soffre il pressing e commette il terzo fallo, così una schiacciata di Cuccarolo manda al riposo le squadre sul minimo divario, **28-29**.

Al rientro in campo ci vogliono **3? per vedere un canestro**, peraltro siglato da Goree per il primo e unico vantaggio dei padroni di casa. **La partita è inguardabile per lunghi tratti**, fino a che **Diawara** riesce a schiacciare sul pedale dell'acceleratore: il 30-36 è opera sua. Inutile però raccontare la cronaca: il gioco sul parquet è imbalsamato e le due squadre fanno a gara a chi sbaglia di più, da vicino e da lontano. Sul finire però la **Cimberio si risveglia**: arrivano le **triple di Rannikko e Kangur** e finalmente il punteggio si riapre a favore di Varese (**36-45**).

IL FINALE – Il buon momento biancorosso prosegue a inizio quarto periodo quando finalmente **segna Stipcevic** e, tolta una tripla di Goree, il tabellone continua a parlare lombardo (39-51, schiacciata Kangur). Becirovic ci prova ma Treviso sbaglia ancora troppo al tiro e si ritrova di nuovo a -12 su una tripla di Stipcevic. A poco più di 3? dalla fine **un 2+1 di Kangur sembra chiudere** i conti ma Bulleri reagisce e sigla subito il 47-59. E' l'ultimo sussulto insieme a uno sprazzo "americano" di Goree e Thomas: troppo poco per Djordjevic però, perché Varese chiude i conti in anticipo con le **triple dall'angolo di Thomas e Diawara**. Scorrono i titoli di coda a incorniciare "l'happy end" varesina, ma dalla panchina della Cimberio si sente solo una frase: "Ora sotto con Cremona".

IL TABELLINO

Serie A – Programma e classifica

Facebook – Diventa amico di Sport VareseNews

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

